



CON IL PATROCINIO DI



La fase di definizione dei provvedimenti europei EGD, Fitfor55 e RepowerEU ha fatto emergere in modo visibile le contraddizioni di un approccio ideologico e semplicistico delle politiche per l'energia e il clima che si stanno rivelando inattuabili e insostenibili dal punto di vista economico, sociale e persino ambientale. C'è anche un rischio politico: quello di una reazione dell'opinione pubblica e dell'elettorato di rifiuto tout court delle politiche ambientali, del processo di miglioramento realizzato fino ad oggi, della stessa Unione Europea.

Le politiche energetico ambientali influenzeranno certamente le elezioni europee del 6-9 giugno 2024, il nuovo parlamento e, di conseguenza, la nuova Commissione e i suoi primi provvedimenti.

L'Italia, come gli altri paesi membri, dovrà definire il nuovo Piano Nazionale Integrato Energia e Clima, PNIEC, entro il primo semestre del 2024, nella ultima fase della legislatura UE 2019-2024. Il nuovo PNIEC dell'Italia dovrebbe avere un'impostazione che superi, fin d'ora, le contraddizioni delle attuali politiche UE, prospetti un nuovo approccio alla transizione energetica basato sulla realtà e dia una prospettiva sostenibile di prosecuzione del processo di miglioramento ambientale stabilendo obiettivi realistici e strategie di intervento sostenibili e concrete.

L'ALTRA STRADA PER LA TRANSIZIONE

XV CONFERENZA NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA



SPONSOR



CON LA PARTECIPAZIONE DI



MEDIA PARTNER



amicidellaterra.it



RIPARTIRE COL PIEDE GIUSTO IN ITALIA E IN EUROPA | 28 novembre 9.30 - 13.00

Abbandonare le strategie velleitarie per non fallire il percorso di decarbonizzazione e sostenibilità. Servono un approccio realistico per il PNIEC dell'Italia e studi di riferimento adeguati alla definizione di nuove politiche energetico ambientali dell'Unione europea.

INTRODUZIONE ALLA CONFERENZA

Monica Tommasi, presidente **Amici della Terra**

INTERVENTI - modera: Rosa Filippini, direttrice L'Astrolabio

Giovanni Brussato, ingegnere minerario **Amici della Terra** - *Il peso ambientale ed economico delle materie prime nella transizione*

Antonio Gozzi, presidente **Federacciai** - *Impatto sul sistema industriale della strategia*

Marta Bucci, direttore generale **Proxigas** - *Il ruolo del gas naturale*

Giuseppe Zollino, professore **Università di Padova** - *Il nucleare per l'efficienza e l'efficacia del sistema energetico*

Claudia Squeglia, public affairs - regulatory analysis and institutional positioning Italy di **Eni** - *Cosa abbiamo imparato dalla crisi*

Giorgio Graditi, direttore **ENEA** - *Il principio della neutralità tecnologica nelle strategie per la transizione*

Claudio Farina, chief strategy & technology officer **Snam** - *Le infrastrutture per la sicurezza nella transizione*

Enrico Mariutti, independent research and consultant - *Impronta carbonica e accesso ai dati*

Roberto Kersevan, dipartimento di tecnologia **CERN Ginevra** - *Francia e Germania: i risultati di due diverse strategie a confronto*

Chicco Testa, editorialista e manager - *Inefficacia della strategia europea, i costi sociali*

CONCLUSIONI

Federico Boschi, capo dipartimento energia **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**

13.00 - 14.30 BUFFET

TRASPORTI: L'ELETTRICO NON BASTA | 28 novembre 14.30 - 17.30

Un'efficace transizione ecologica dei trasporti deve partire dal principio della neutralità funzionale e tecnologica e da una strategia di intermodalità. Questa la nuova base per la discussione sui tavoli dell'Unione europea.

INTRODUZIONE

Monica Tommasi, presidente **Amici della Terra**

RELAZIONI INTRODUTTIVE

Giovanni Brussato, ingegnere minerario **Amici della Terra**

Romano Giglioli, professore **Università di Pisa**

TAVOLA ROTONDA - modera: Massimo Santori, founder MS ITALIAINVESTIMENTI

Massimo Artusi, vicepresidente **Federauto**

Margherita Palladino, responsabile relazioni istituzionali **Anita**

Sergio Lo Monte, segretario generale **Confartigianato Trasporti** - delegato **Unatras**

Fabrizia Vigo, responsabile area relazioni istituzionali **Anfia**

Antonio Cernicchiaro, vice direttore generale **Unrae**

Andrea Arzà, presidente **Federchimica Assogasliquidi**

Giulio Balistreri, head of wholesale **Eni Sustainable Mobility**

Paolo Arrigoni, presidente **GSE**

Luca Squeri, deputato **Forza Italia**

Vinicio Peluffo, deputato **Partito Democratico**

Pietro Fiocchi*, eurodeputato **Fratelli d'Italia**

*in attesa di conferma

#PRIMALEFFICIENZA NEL NUOVO PNIEC | 29 novembre 9.30 - 13.30

Le politiche per l'efficienza energetica devono andare oltre gli obiettivi scritti sulla carta e il ruolo delle singole tecnologie. Serve un approccio integrato che tenga conto delle specificità dei consumi nei processi produttivi dei diversi settori. Si darà voce a proposte ed esperienze utili per un PNIEC dell'Italia che sia basato sulla priorità dell'efficienza energetica.

INTRODUZIONE

Tommaso Franci, direzione **Amici della Terra**

INTERVENTI - modera: Tommaso Franci, direzione Amici della Terra

Giovanni Puglisi, responsabile divisione sistemi progetti e servizi per l'efficienza energetica **ENEA**

Roberto Ferrante, responsabile risorse naturali **Cassa Depositi e Prestiti**

Davide Castagna, senior key account manager **APPLIA**

Lorenzo Spadoni, presidente **AIRU** / **Alice Dénarié**, Politecnico di Milano / **Tommaso Barbetti**, **Elemens**

Claudio Palmieri, energy manager **Hera**

Angelo Spena, presidente **GME**

Michele Porri, market and sales b2b Italy **Enel X Global Retail**

Caterina Dentoni Litta, head sustainability & innovation **Renovit**

Alessandro Capretti, responsabile pianificazione e sviluppo reti teleriscaldamento **A2A Calore e Servizi**

Marco Golinelli, director energy solutions **Wartsila Italia**

Alberto Gusmeroli, presidente **X Commissione Attività Produttive Camera dei Deputati**

Erica Mazzetti, deputata **Forza Italia**

CONCLUSIONI

Stefano Saglia, componente collegio **ARERA**

13.30 - 14.30 BUFFET

LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI COME OPPORTUNITÀ E NON COME OBBLIGO | 29 novembre 14.30 - 17.30

Le proposte di provvedimenti rilevanti per la riqualificazione degli edifici in attuazione del Fitfor55, come la Direttiva EPBD "Case green", prefigurano l'introduzione di divieti e tempistiche che rischiano di compromettere un percorso virtuoso di decarbonizzazione del patrimonio edilizio italiano. È necessaria una strategia concreta per il crescente ruolo delle pompe di calore e dell'elettrificazione in sinergia con l'uso efficiente del gas nei consumi degli edifici.

INTRODUZIONE

Tommaso Franci, direzione **Amici della Terra**

INTERVENTI - modera: Tommaso Franci, direzione Amici della Terra

Ilaria Bertini, direttrice del dipartimento unità efficienza energetica **ENEA**

Cristina Vajani, responsabile funzione conto termico **GSE**

Marco Dall'Ombra, capogruppo pompe di calore **Assoclima**

Alberto Montanini, presidente **Assotermica**

Massimo Salmaso, education & training specialist **Mitsubishi Electric**

Davide Raccagni, product manager professional **Olimpia Splendid**

Roberto Gatti, head of energy technologies and solution **Eni Plenitude**

Jacopo Cosso, responsabile energy efficiency public sector **A2A Calore e Servizi**

Micol Grasselli, consigliere segretario vicepresidente **VI Commissione lavori pubblici Regione Lazio**

Geert Vos, amministratore delegato **Daikin Air Conditioning Italy**

Massimo Garavaglia*, presidente **VI Commissione Finanze Senato**

Marco Osnato*, presidente **VI Commissione Finanze Camera dei Deputati**

Patrizia Toia, europarlamentare **Partito Democratico**, vicepresidente **Commissione ITRE**

Sergio Gatteschi, project manager **CAPABLE Amici della Terra**

CONCLUSIONI

Enrico Bonacci, segreteria Tecnica del Dipartimento Energia **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**